VECON SPA
TARIFFE GENERALI E REGOLAMENTI
edizione 2025
Decorrenza : 01.01.2025

INDICE

pag.

1. TARIFFE CONTAINERS 3
- 1.1. Imbarco o sbarco via deposito (tariffa a forfait) 3
- 1.2. Tramacco (shifting) 3
- 1.3. Trasbordo (transhipment) 3
- 1.4. Inoperosità 3
- 1.5. Maggiorazioni 3
- 1.6. Rizzaggio/derizzaggio (lashing/unlashing) 3
- 1.7. Selezione e verifica stato contenitori vuoti 4
- 1.8. Trasferimenti di contenitori ad Area Visite – PIF 4
- 1.9. Altri trasferimenti 4
- 1.10. Introduzione o riconsegna di contenitori non destinati all'imbarco 4
- 1.11. Spostamenti per errata indicazione di peso, destinazione, viaggio, ecc. 5
- 1.12. Pesatura 5
- 1.13. Applicazione sigilli VECON / Etichette IMO 5
- 1.14. Servizi ai contenitori refrigerati 5
- 1.15. Diritti di deposito 5
- 1.16. ISPS Code – Security Charge 6

2. TARIFFE ROLL-ON ROLL-OFF 6
- 2.1. Imbarco o sbarco da/a deposito 6
- 2.2. Tramacco (shifting) 6
- 2.3. Inoperosità 6
- 2.4. Maggiorazioni 6
- 2.5. ISPS Code – Security Charge 7
- 2.6. Introduzione/riconsegna di veicoli a/da deposito 7
- 2.7. Spostamenti 7
- 2.8. Pesatura 7
- 2.9. Interchange autovetture con presa in carico accessori 7
- 2.10. Diritti di deposito 7
- 2.11. Interventi di assistenza da parte di personale di officina 7

3. TARIFFE MERCI VARIE 8
- 3.1. Stivaggio/distivaggio ed imbarco/sbarco sottopalanco 8
- 3.2. Imbarco/sbarco a paiolato di nave Ro-Ro 8
- 3.3. Maggiorazioni 8
- 3.4. Scarico di colli da veicolo flat container a platform, rolltrailer 8
- 3.5. Diritti di deposito 8

4. TARIFFE A TEMPO E PER OPERAZIONI DIVERSE 9
- 4.1. Uso meccanismi con conducente e servizi di assistenza accessori 9
- 4.2. Altre Assistenze e prestazioni generiche 9
- 4.3. Predisposizione carri ferroviari alla caricazione 10
- 4.4. Rizzaggio colli su flat-rack o platform a terra 10
- 4.5. Transito veicoli con colli eccezionali a/da altri terminal 10
- 4.6. Collegamento sistema informativo VECON 10
- 4.7. Operazioni non previste 11

5. DEPOSITO FISCALE IVA ED ALTRE PROCEDURE DOGANALI DI DEPOSITO 11
- 5.1. Introduzione a Deposito Fiscale I.V.A. 11
- 5.2. Altre procedure doganali 11

6. DISPOSIZIONI GENERALI 12
- 6.1. DEFINIZIONI 12
- 6.2. AUTORIZZAZIONI 13

6.3. CIRCOLAZIONE E NORME DI SICUREZZA 13
6.4. MERCI PERICOLOSE 14
6.5. MERCI SOGGETTE A CONTROLLO RADIOMETRICO 14
6.6. ORARI DI LAVORO 14
6.6.1. Operazioni di imbarco e sbarco.....14
6.6.2. Operazioni di ricevimento/consegna ed altri servizi di terminal 14
6.7. FESTIVITA' 15
6.8. DICHIARAZIONE DI GIORNATA NON LAVORATIVA 15
6.9. COMUNICAZIONE ARRIVO NAVE – VARIAZIONI – MODALITA' ASSEGNAZIONE RISORSE 15
6.9.1. Comunicazione previsto arrivo nave 15
6.9.1.1. Variazioni 15
6.9.1.2. Richieste di spostamento per visite doganali o sanitarie.....15
6.9.2. Assegnazione delle risorse 15
6.10. INOPEROSITA' 15
6.10.1. Condizioni di applicabilità.....15
6.10.2. Modalità di calcolo.....16
6.11. PROCEDURE E DOCUMENTAZIONE.....16
6.11.1. Presentazione dei documenti amministrativo/contabili.....16
6.11.2. Compilazione stampati o inserimento dati in via telematica 16
6.11.3. Procedure e documentazione per le operazioni di sbarco/imbarco.....16
6.11.4. Procedure e documentazione per l'introduzione e la consegna dei containers.....16
6.12. LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI 17
6.12.1. Pagamento contro fattura.....17
6.12.2. Emissione delle fatture.....17
6.12.3. Intestazione delle fatture 17
6.12.4. Termini e modalità di pagamento delle fatture 17
6.12.5. Diritto di ritenzione 17
6.12.6. Reclami su fatture 17
6.12.7. Applicazione maggiorazioni tariffarie.....17
6.12.8. Computo della franchigia per le soste a deposito.....18
6.12.9. Metodologie di lavoro non standard 18
6.12.10. Rifiuto di prestazioni a clienti inadempienti 18
6.12.11. Addebiti su contenitori sequestrati…….18
6.13. DISCIPLINA DOGANALE 18
6.13.1. Dichiarazioni ai fini doganali.....18
6.13.2. Temporanea Custodia, Deposito Doganale Privato 18
6.13.3. Abbandono.....19
6.13.4. Deposito Fiscale IVA.....19
6.14. RESPONSABILITA' 19
6.14.1. Condizioni di applicabilità.....19
6.14.2. Accettazione delle clausole.....20
6.14.3. Rifiuto al deposito delle merci 20
6.14.4. Garanzie delle merci introdotte a deposito.....20
6.14.5. Responsabilità nel deposito 20
6.14.6. Limiti di responsabilità.....21
6.14.7. Accertamenti e riserve 21
6.14.8. Effetti delle riserve.....22
6.14.9. Responsabilità per danni: cause di esclusione.....22
6.14.10. Accertamento danni successivi alla consegna delle merci.....22
6.14.11. Oggetti di valore e preziosi.....23
6.14.12. Merci pericolose…….....23
6.14.13. Controversie.....23
6.14.14. Lingua e traduzioni di testo 23

ALLEGATO: Quantità ammesse al deposito di container pericolosi

LISTINO PREZZI VALIDO PER IL 2025 (Gennaio – Dicembre 2025)

1. TARIFFE CONTAINERS (METODOLOGIA LO-LO E RO-RO)

1.1 Imbarco o sbarco via deposito (tariffa a forfait)

	per unità / movimento EURO
Containers da 20' o da 40' pieni,	220,00
Containers da 20' o da 40' vuoti	160,00
Boccaporti	175,00
Containers porta twist lock e barre per rizzaggio (per movimento)	100,00

I prezzi su esposti comprendono i corrispettivi per:

- sbarco o imbarco
- stoccaggio a piazzale
- introduzione o consegna da/a camion
- straordinario per "nave a finire"
- servizio di planning e di reporting, anche su file elettronico
- inoperosità per attesa arrivo nave (max 1 ora da inizio turno)

I prezzi su esposti non comprendono i corrispettivi per:

- apertura e chiusura boccaporti che verranno addebitati per movimento
- trasferimento a parco ferroviario per caricazione su treno e viceversa
- containers porta twist-lock e barre per rizzaggio
- movimentazione twist-lock/ lashing bars (vedi 1.6)
- ricerca d'archivio su documenti già resi disponibili (ri-emissione di EIR).

1.2 Tramacco (shifting)

	per unità EURO
Containers da 20' o da 40', pieni o vuoti	
• entro la stessa stiva (1 movimento)	110,00
• via banchina (2 movimenti) o su stive diverse	200,00

1.3 Trasbordo (transhipment)

	per unità EURO
Containers da 20' o da 40', pieni o vuoti	
• sbarco per trasbordo	110,00
• reimbarco	110,00

1.4 Inoperosità

	per ora/squadra EURO
Squadra Lo-Lo o polivalente	1.600,00
Squadra Ro-Ro	900,00

1.5 Maggiorazioni

per lavoro svolto in turno notturno infrasettimanale	60%
per lavoro svolto in turno di sabato, domenica festivo e nei turni notturni antecedenti	100%
containers fuori sagoma O.O.G. e 45' – su ogni voce incluso soste	150%
imbarco/sbarco per madiere o su nave di tipo "tradizionale"	100%
containers non ISO standard movimentabili con catene	200%
containers con merci pericolose	60%

1.6 Rizzaggio/derizzaggio (lashing/unlashing) con materiale in dotazione nave

	per unità EURO
Movimentazione twist-lock / lashing bars per container da 20' o 40' (sul totale movimenti nave)	10,00

1.7 Selezione e verifica stato container vuoti

	per unità EURO
Containers da 20' o da 40' vuoti	20,00

In caso di mancata richiesta di selezione preventiva, in fase di riconsegna di un container vuoto verranno addebitati tutti gli scartaggi legati alla movimentazione del container rotto rifiutato, indicati alla voce tariffaria 1.11.

1.8 Trasferimenti di contenitori ad Area Visite – PIF

1.8.1 Trasferimento contenitori provenienti da terminal VECON ad :

	per unità EURO
• Impianto scanner (solo scanner)	130,00
• Area visite	170,00
• Impianto scanner ed Area visite	200,00
• Area PIF (container reefer non collegati)	170,00
• Area PIF (container reefer collegati)	185,00

Le tariffe esposte comprendono: un ciclo di introduzione e riconsegna, trasferimento interno, assistenza per un collegamento/scollegamento alle prese elettriche (se contenitore reefer), rimozione sigillo, apertura e chiusura porte contenitore, apposizione nuovo sigillo fornito dai rappresentanti della merce, ulteriore spostamento del contenitore all'interno dell'area visite, estrazione, chiusura e rimessa in contenitore fino a 3 colli non superiori a 30 kg, movimentabili a mano.

1.8.2 Introduzione e riconsegna contenitori provenienti da altri terminal portuali destinati ad :

	EURO
• Area visite	170,00
• Area PIF (container reefer non collegati)	170,00
• Area PIF (container reefer collegati)	185,00

Le tariffe esposte comprendono: trattamento dati a sistema operativo VECON, un ciclo di introduzione e riconsegna, assistenza per un collegamento/scollegamento alle prese elettriche (se contenitore reefer), rimozione sigillo, apertura e chiusura porte contenitore, apposizione nuovo sigillo fornito dai rappresentanti della merce, 1 giorno di sosta presso gli spazi VECON, estrazione, chiusura e rimessa in contenitore fino a 3 colli non superiori a 30 kg, movimentabili a mano.

In caso di sosta oltre il termine sopra indicato, l'unità verrà posizionata in area di riconsegna e troverà applicazione lo spostamento con il seguente addebito per :

• Container reefer non collegati	50,00
• Container reefer collegati (nuovo collegamento a prese elettriche incluso)	60,00
• Soste come da tariffa PIENI al punto 1.15 senza franchigia.	

1.9 Altri trasferimenti

Per container destinati ad area fumigazioni, controllo radio-metrico, area IMO, vasca contenimento o altri trasferimenti che richiedono la messa a disposizione del contenitore (es : svuotamento, campionature, inserimento documenti, sistemazione carico o altre operazioni) :

1.9.1 Spostamenti per servizio di fumigazione e altri spostamenti

	EURO
• Trasferimento con preavviso prima dell'entrata in terminal	150,00
• Trasferimento senza preavviso o non programmato	200,00
• Scartaggi a piazzale in caso di mancato preavviso da 20' o da 40' pieni	60,00/ cad
• Addizionale per fumigazione che richieda apertura porte* (Heat Treatment o Gas)	40,00

Le tariffe esposte comprendono: posizionamento, rimessa in catasta al termine delle operazioni svolte da soggetti terzi autorizzati, nonché, ove previsto, rimozione sigillo, assistenza per apertura e chiusura porte contenitore, apposizione nuovo sigillo fornito dai rappresentanti della merce.

*Si ricorda che in caso si necessiti apertura porte per fumigazione o altro intervento, si dovrà obbligatoriamente farsi autorizzare in via preventiva, dagli uffici locali della Agenzia delle Dogane.
In caso di trasferimento in vasca di contenimento, verranno portati a carico del cliente, gli oneri diretti ed indiretti relativi ad analisi e caratterizzazione del colaggio, bonifica dell'area, materiale assorbente o

attrezzatura di emergenza necessaria, smaltimento del rifiuto raccolto in funzione del rispettivo codice CER di appartenenza, oltre a quanto già previsto all'art. 1.15 concernente le Soste a deposito.

1.9.2 Controllo radiometria: spostamenti ed emissione certificato

	EURO
• da 1 a 3 container	135,00
• dal 4 a 10 container (oltre ai primi 3)	90,00
• da 11 container (oltre ai primi 10).	60,00
• mancato preavviso di almeno 24h	150,00

La procedura per la richiesta del servizio dovrà avvenire, inserendo la lista dei container all'interno del portale di prenotazione di VECON e con preavviso di almeno 24h rispetto all'arrivo nave. Sarà poi cura del terminal attivare il controllo allo sbarco e farvi pervenire i certificati direttamente tramite portale. Nel caso la richiesta avvenga non nei termini indicati, il terminal applicherà la maggiorazione tariffaria sora indicata, comprensivo di movimentazione ed extra-moves in ragione dell'ulteriore spostamento del container in area dedicata al controllo radiometrico e del riposizionamento in catasta import; Per le ulteriori disposizioni prego far riferimento al capitolo 6.5 di questa tariffa.

1.10 Introduzione o riconsegna di contenitori non destinati all'imbarco

	per movimento EURO
Alzate (se non comprese nel forfait di imbarco/sbarco)	
• Contenitori da 20' o da 40' pieni / vuoti	80,00 cad.

	per unità EURO
Scartaggi a piazzale di container da 20' o da 40' pieni / vuoti	60,00

Nel caso di reingresso in città di contenitori prenotati per l'imbarco, oltre ai corrispettivi di cui sopra verranno addebitati tutti gli spostamenti necessari per la riconsegna e le soste del container senza franchigia.

1.11 Spostamenti per cambio di viaggio, nave, destinazione, peso, mancata prontezza doganale.

Gli spostamenti effettuati a piazzale in conseguenza di: cambio viaggio, cambio destinazione, mancata prontezza doganale, errato inserimento di peso, incomplete informazioni circa il trasbordo, verranno addebitati come segue :

	per unità EURO
• Contenitori da 20' o da 40' pieni / vuoti	80,00
• Scartaggi a piazzale di container da 20' o da 40' pieni / vuoti	60,00

1.12 Pesatura (a richiesta)

	per unità EURO
Operazione di pesatura ai fini di controllo peso o a titolo di VGM :	
• effettuata al momento dell'introduzione o ritiro del container (con prenotazione)	40,00
• effettuata su container "in sagoma" a seguito di stuffing a piazzale	80,00
• effettuata su container fuori sagoma* a seguito di stuffing a piazzale	120,00
• effettuata su container presente in catasta export per imbarco	200,00
• scartaggi in caso di container presente in catasta export	60,00

In caso di operazione di pesatura da effettuarsi al momento dell'introduzione o ritiro del container, si dovrà inviare almeno il giorno prima prenotazione del servizio al nostro ufficio booking vec-booking@globalpsa.com, indicando nel testo della richiesta : sigla del container, data di prevista entrata/uscita, booking della compagnia, modalità di pesatura (VGM / controllo peso).
* le dimensioni massime accettabili del varco per pesatura di colli fuori sagoma di 4.00 mt x 4.00 mt.

1.13 Applicazione / Rimozione sigilli- etichette IMO

	per unità EURO
Applicazione / Rimozione sigillo fornito dal cliente durante l'accettazione dei container	15,00
• Sigillo VECON (per unità)	8,00
Applicazione / Rimozione etichettatura secondo le normative vigenti (per container)	50,00
• Etichetta fornita da VECON (per unità)	5,00

1.14 Servizi a container refrigerati

	per intervento EURO
• Collegamento/scollegamento alle prese elettriche	50,00
• Lavaggio ad alta pressione	80,00
• Settaggio temperatura o ventilazione	35,00
• Pre Trip Inspection (PTI) lungo / corto	90,00 / 70,00

Le modalità operative e di prenotazione dei servizi andranno concordate preventivamente con l'ufficio operativo di VECON.

1.15 Soste a deposito

PIENI-VUOTI	franchigia (gg.)	Giorni di sosta oltre la franchigia			
		primi 3 gg.	da 4 a 6 gg.	da 7 a 9 gg.	da 10 gg.
Containers PIENI import/export/transhipment	5	12,00 euro/gg/teu	17,00 euro/gg/teu	22,00 euro/gg/teu	30,00 euro/gg/teu
Containers VUOTI import/export/transhipment	7	8,00 euro/gg/teu	10,00 euro/gg/teu	15,00 euro/gg/teu	20,00 euro/gg/teu

IMO inclusi tank vuoti non bonificati	franchigia (gg.)	primi 2 gg.	da 3 a 5 gg.	oltre 5 gg.
Containers IMO import/export/transhipment	0	30,00 euro (indivisibile) / teu	26,00 euro/gg/teu	32,00 euro/gg/teu

REEFER (allacciati)	franchigia (gg.)	primi 2 gg.	da 3 a 5 gg.	oltre 5 gg.
Containers da 20' reefer	0	120,00 euro (indivisibile)	100,00 euro/gg	130,00 euro/gg
Containers da 40' reefer	0	130,00 euro (indivisibile)	110,00 euro/gg	140,00 euro/gg

*** Tutte le suddette tariffe durante il mese di luglio, agosto e dicembre verranno maggiorate del 25%.**

Il servizio ai reefer comprende: una operazione di collegamento/scollegamento alle prese elettriche, consumi energetici, rilevamento temperature all'arrivo e alla consegna; monitoraggio periodico delle temperature durante la sosta al terminal e reporting di eventuali anomalie o malfunzionamenti. Per le spese di sosta troverà applicazione la voce PIENI senza applicazione di alcuna franchigia. Il terminal si riserva di applicare ulteriori incrementi trimestralmente in funzione dell'andamento del costo dell'energia.
La seconda operazione di collegamento / scollegamento alla prese elettriche verrà addebitata come riportato alla 1.8.3
Per i container che necessitano di esser trasferiti in vasca di contenimento, troverà applicazione, per il periodo di giacenza in vasca, il tariffario di sosta IMO.

Per i tempi e quantitativi massimi di stoccaggio container IMO, si prega far riferimento alle ordinanze delle autorità competenti.

1.16 ISPS Code – Security Charge

Maggiorazione inerente ai provvedimenti di sicurezza adottati dal Terminal VECON in ottemperanza alle norme di cui al Cap. XI-2 SOLAS e relativo "ISPS Code":

	EURO
• per container da 20'/40' pieno - Imbarcato / Sbarcato	19,00

La suddetta maggiorazione non si applica al trasbordo ed ai contenitori vuoti.

2. TARIFFE ROLL-ON ROLL-OFF

2.1 Imbarco o sbarco da/a deposito

		per unità EURO
Trailers e rolltrailers		
• da 20' pieni		80,00
• da 20' vuoti		70,00
• da 40' pieni		115,00
• da 40' vuoti		105,00
Autovetture e veicoli altri fino a 3 t., purché funzionanti		60,00
Altri veicoli (autocarri, autoarticolati, autotreni), purché funzionanti		95,00
• supplemento oltre 30 t. e fino a 150 t.	(per t.)	22,00
• supplemento oltre 150 t.	(per t.)	10,00
Packing/Unpacking rolltrailers vuoti	(a forfait)	45,00

I prezzi su esposti comprendono i corrispettivi per:

- trasferimento dei veicoli da area di stoccaggio a garage o coperta di nave o viceversa con modalità Roll-on/Roll-off, in sequenza come da istruzioni del comando nave
- conduzione ed utilizzo dei mezzi di traino relativamente ai trailers e rolltrailers
- straordinario per "nave a finire"
- servizio di planning e di reporting, anche su file elettronico
- inoperosità per attesa arrivo nave (max 1 ora da inizio turno)

2.2 Tramacco (shifting)

	per unità EURO
Tutti i veicoli, escluse autovetture, entro la stessa stiva	60,00
Autovetture, entro la stessa stiva	35,00

Per il tramacco effettuato tra stive diverse si applica la tariffa doppia

2.3 Inoperosità

	per ora/squadra EURO
Squadra Ro-Ro	800,00

2.4 Maggiorazioni

per lavoro svolto in turno notturno infrasettimanale	60%
per lavoro svolto in turno di sabato, domenica, festivo e nel turno notturno antecedente	100%
rotabili con merci pericolose	100%
per operazioni di nave o di terminal relative a veicoli non funzionanti,	100%

2.5 ISPS Code – Security Charge

Maggiorazione inerente ai provvedimenti di sicurezza adottati dal Terminal VECON in ottemperanza alle norme di cui al Cap. XI-2 SOLAS e relativo "ISPS Code":

		EURO
• Trailers o rolltrailers pieni e altri veicoli	Imbarcati / Sbarcati	7,00
• Autovetture	" "	5,00

La suddetta maggiorazione non si applica al trasbordo e a trailers o rolltrailers vuoti

2.6 Introduzione/riconsegna veicoli a/da deposito

	con conduzione propria, o scarico da carro o bisarca in autonomia (per unità) EURO	scarico da carro o bisarca con uso rampa e personale VECON (per unità) EURO
Autovetture (purché funzionanti)	20,00	35,00
Altri veicoli fino a 30 t. (purché funzionanti)	30,00	50,00
Supplemento oltre 30 t. (per t.)	10,00	10,00

2.7 Spostamenti

	per unità EURO
Spostamenti per riempimento o svuotamento	50,00
Utilizzo mafi di proprietà di VECON	100,00

2.8 Pesatura (a richiesta)

	EURO
Per operazione	35.00

2.9 Interchange autovetture con controllo e presa in carico accessori

	EURO
Per autovettura (se richiesto)	10,00

2.10 Diritti di deposito

	franchigia (gg.)	giorni di sosta oltre la franchigia	
		fino a 5 gg. (euro/g.)	oltre 5 gg. (euro/g.)
Autovetture	1	7,50	25,00
Altri veicoli	1	15,00	35,00
Trailers e mafi da 20'/40' pieni/vuoti	2	15,00	35,00

*** Tutte le suddette tariffe durante il mese di luglio ed agosto e dicembre verranno maggiorate del 25%.**

2.11 Interventi di assistenza da parte di personale di officina

I rotabili dovranno essere funzionanti. Eventuali interventi di personale di officina, se disponibile, che si rendessero necessari per risolvere problematiche non preventivate (es. problemi di accensione, gonfiaggio pneumatici, o simili) saranno fatturati alle tariffe orarie previste dal successivo articolo 4.1. In ogni caso VECON non assume responsabilità per ritardato o mancato carico dipendente da tali circostanze.

3. TARIFFE MERCI VARIE

3.1 Stivaggio/distivaggio ed imbarco/sbarco sottopalanco

	per tonnellata EURO	con un minimo di EURO
Colli fino a 30 tonn.	50,00	1500,00
Colli con rapporto volume/peso sup. a 6	90,00	1500,00

Colli superiori a 30 tonn. e imbarcazioni: tariffe da concordarsi (*)

Le tariffe su esposte si riferiscono a colli complementari al traffico containers e con pesi fino alla portata delle gru fisse di banchina e relative attrezzature di sollevamento in dotazione al terminal contenitori. VECON si riserva in ogni caso la facoltà di valutare la fattibilità tecnico/operativa delle operazioni richieste in relazione alle risorse disponibili ed alle modalità operative e di confermare o modificare le relative tariffe. Il richiedente dovrà comunicare con congruo preavviso tutte le informazioni utili alla corretta esecuzione delle operazioni (disegni tecnici con indicazione delle dimensioni, peso lordo, baricentro, punti di sollevamento, piano di stivaggio, eventuali prescrizioni sull'uso di attrezzature, ed ogni altra indicazione utile).(*) L'imbarco o lo sbarco di colli eccezionali che richiedano l'uso di autogrù semoventi non in dotazione al terminal sono condizionati alla reperibilità dei mezzi di sollevamento. VECON, pur assumendo l'impegno al coordinamento delle operazioni, non assume alcuna responsabilità per la eventuale indisponibilità dei mezzi nei modi e nei tempi previsti per l'esecuzione delle operazioni. Le tariffe verranno stabilite di volta in volta in relazione alle caratteristiche dei colli e alle modalità operative.

3.2 Imbarco/sbarco a paiolato di nave Ro-Ro

	per tonnellata EURO	con un minimo di EURO
Colli fino a portata mezzi di bordo	35,00	120,00
Colli con rapporto volume/peso sup. a 6	60,00	120,00
Colli inferiori a 200 kg	60,00	120,00

Le tariffe suesposte sono valide per operazioni a/da veicolo posizionato nel garage di bordo da/a paiolato di nave Ro-Ro.

3.3 Maggiorazioni

per lavoro svolto in turno notturno infrasettimanale	60%
per lavoro svolto in turno di sabato, domenica, festivo, e nel turno notturno antecedente	100%
movimentazione merci pericolose (da concordare preventivamente)	100%

3.4 Scarico di colli da veicolo a container, a flat container, rolltrailer

	per tonnellata EURO	con un minimo di EURO
Colli fino a 30 tonn.	20,00	120,00
Colli con rapporto volume/peso sup. a 6	30,00	120,00
Colli inferiori a 200 kg	60,00	

Colli superiori a 30 tonn. e imbarcazioni: tariffe da concordarsi (cfr. p. 3.1)

Salvo casi particolari e con tariffe da concordarsi preventivamente, VECON non accetta lo scarico di colli da veicolo a piazzale, ma esclusivamente a container, a flat container o a rolltrailer o viceversa.
Le tariffe suesposte sono applicabili esclusivamente per operazioni effettuabili con uso di fork-lift.
Operazioni con altri meccanismi in dotazione al terminal VECON : tariffa da concordarsi.
VECON non effettua in genere movimentazioni di colli a mano od operazioni di facchinaggio. Eventuali prestazioni potranno essere fornite a condizioni da concordarsi.

3.5 Diritti di deposito

	EURO/Tons/giorno
• **Merce a Piazzale**	
○ Franchigia	2 gg
○ Da 3° al 15° giorno	1,00
○ Dal 15° giorno	3,00
• **Palette a magazzino** con peso inferiore a 2 Tons (indivisibile)	50,00 euro/mese

Per il **deposito a magazzino**, valgono i prezzi del deposito a piazzale raddoppiati. A tutte le merci introdotte nel nostro terminal e successivamente destinate all'imbarco su navi ormeggiate in altri terminals sarà applicata la relativa tariffa di riconsegna e non godranno di alcun periodo di franchigia.

4. TARIFFE A TEMPO E PER OPERAZIONI DIVERSE

4.1 Uso meccanismi con conducente e servizi di assistenza in operazioni accessorie

	EURO/ora
• Gru portainer	1500,00
• Transtainer gommati	400,00
• Carrelli elevatori di portata superiore a 5 t.	200,00
• Bob cat	150,00
• Carrelli elevatori di portata fino a 5 t.	70,00
• Trattori, camion spola	120,00
• Servizi di assistenza personale specializzato VECON (per addetto / ora)	80,00
• Motospazzatrice per pulizia piazzali	250,00
• Sosta nave a banchina, se concordata preventivamente *	15,00 euro/ m.l./ giorno

* rimangono da escluse le spese relative alla vigilanza e sicurezza (da concordare).

4.1.1 Assistenza a Visita sanitaria / doganale

La movimentazione della merce verrà addebitata a contenitore alle seguenti tariffe e condizioni (in aggiunta o con caratteristiche diverse dai colli già compresi nella tariffa di trasferimento) :

• Fino a 10 colli movimentabili a mano e fino a 30 kg cad.	Euro 80,00 a forfait
• Uso di fork-lift	Euro 80,00 ora/uomo
• Manodopera aggiuntiva	Euro 48,00 ora/uomo
• Ri-confezionamento imballaggi	da concordarsi

La richiesta d'assistenza per visita doganale/sanitaria deve essere effettuata entro le ore 15.00 del giorno precedente alla visita stessa all'indirizzo mail : vec-operativo@globalpsa.com e in taluni casi, il posizionamento in area visite/PIF potrà essere richiesto solo di container già sbarcati.

In caso di operatività richiesta senza preavviso o con priorità rispetto alla normale operatività del terminal, verrà addebitata una maggiorazione di 2 ore sul personale in assistenza (squadra in emergenza).

In caso di spandimenti di carico durante le movimentazioni dei container a piazzale o a seguito di visita, i relativi oneri di smaltimenti verranno addebitati in funzione del rispettivo codice CER di appartenenza

I prezzi sopra indicati sono soggetti alla maggiorazione nel caso di operatività svolta il sabato, domenica e festivi o con intervento ed assistenza su merce dichiarata pericolosa.

Minimo fatturabile:
Per le attività di assistenza a - doganale/sanitaria il minimo fatturabile è di 2 ore (che include 2 ore / uomo ed 2 ore / fork-lift); 1 ora per l'uso di gru e transtainer; 2 ore per l'uso di altri meccanismi e per la manodopera aggiuntiva.

L'ordinazione di meccanismi o manodopera a tempo è subordinata alla disponibilità delle risorse e non deve in alcun caso interferire con l'attività caratteristica del Terminal VECON.

4.2 Altre Assistenze e prestazioni generiche

	per intervento / documento EURO
• Packing – Unpacking FLAT RACK a piazzale	60,00 / ct
• Riproduzione ed invio fotografie in formato digitale (max 5 per invio)	50,00 / invio
• Assistenza per la gestione documentale relativa a pratiche danni	80,00 / ora
• Assistenza per la gestione documentale relativa a container IMO / Rifiuti CER	80,00 / ora
• Assistenza per monitoraggio colaggio in vasca di contenimento rifiuti	80,00 / ora
• Assistenza per gestione vendita/ cambio parco linea unità vuote	60,00 pratica
• Ri-emissione fatture per errate comunicazioni da parte del cliente*	100,00
• Ricerca di archivio su documenti già resi disponibili (per documento)	100,00
• Personalizzazione documenti/fatture o Interventi manuali su procedure amministrative automatiche (per documento)	100,00

* Esempio errata intestazione fatture e/o imputazione dei costi (soste, visite doganali,extramoves, etc).

4.3 Predisposizione carri ferroviari (twist-locks, travetti, stanti)

	a container EURO
• Coordinamento e organizzazione per servizio di spedizione ferroviaria in partenza od in arrivo	22,00
• Ricarico su vagone ferroviario di contenitori non inclusi in ciclo operativo nave	60,00
• Preparazione carro per la caricazione di container con personale VECON (a carro)	60,00
• Trasferimento container da area raccordo ferroviario a catasta import o export e viceversa	60,00
• Scartaggi a piazzale di container da 20' o da 40' pieni / vuoti	60,00
• Penale per mancanza di documentazione corretta di container in arrivo o partenza	15,00
• Applicazione sigillo fornito dal cliente durante l'accettazione dei container	15,00
• Rimozione sigillo su containers vuoti da ispezionare	15,00
• Sigillo VECON (per unità)	8,00

4.4 Rizzaggio di colli su flat-rack o platform a terra

	40' Flat-Rack EURO	20' Flat-Rack EURO
Rizzaggio container		
• in sagoma e fino a 20 Tons	250,00	180,00
• fuori sagoma o oltre 20 Tons	da concordare	da concordare
copertura nylon 20 µ		
• in sagoma	250,00	150,00
• fuori sagoma	da concordare	da concordare
• a caldo	da concordare	da concordare
Lashing certificate	da concordare	

Colli aventi dimensioni e/o pesi eccezionali, imbarcazioni, colli sciolti, escavatori, veicoli, richieste speciali del perito linea / nave / merce: tariffe da concordarsi con l'ufficio commerciale.

4.5 Transito veicoli con colli eccezionali destinati o provenienti a/da altri terminal [1]

• veicoli di altezza fino a mt. 5,35	Euro	280,00
• veicoli di altezza fino a mt. 6,70	"	540,00
• veicoli di altezza oltre mt. 6,70	"	780,00
• supplemento per eventuale rimozione cancello	"	300,00

Apertura/chiusura cancelli di recinzione per transito merci (se autorizzati)

• Per ora di assistenza	Euro	200,00
• Per giornata indivisibile	Euro	600,00

Assistenza preparazione percorso di transito e ripristino da concordare

[1] = secondo le normative in atto

4.7 Operazioni non previste

Per le operazioni non previste dalle presenti Tariffe Generali i corrispettivi dovranno essere concordati di volta in volta.

5. DEPOSITO FISCALE IVA. ED ALTRE PROCEDURE DOGANALI DI DEPOSITO

5.1 Introduzione a Deposito Fiscale I.V.A. (ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 30 agosto 1993, n.331) *

	EURO
Per container con valore ai fini I.V.A. superiore a EURO 20.000	110,00
Per container con valore ai fini I.V.A. inferiore a EURO 20.000	60,00

Per più containers introdotti con la stessa dichiarazione

- Il primo container (v. sopra)
- dal successivo 35,00

Le tariffe suesposte comprendono i corrispettivi per:

- il ricevimento ed il controllo dei documenti di introduzione ed estrazione delle merci dal Deposito Fiscale I.V.A.
- la registrazione delle partite nel registro I.V.A.
- la restituzione al depositante della documentazione acquisita, completata con data, firma e numero di registrazione
- l'archiviazione della documentazione
- Per la procedura di introduzione vedere pagina 19

5.2 Altre procedure doganali

		EURO
• Avvio procedura per merci in sosta oltre 45 gg.	(per docum. A/3)	20,00
• Introduzione a deposito IM7 (lunga giacenza) *	(per documento)	220,00
• Verbale di verifica abbandono merce IM7/MA	(per pratica)	100,00
• Distruzione delle merci	(per pratica)	220,00
• Vendita della merce di un container sottoposto a deposito fiscale IVA		da concordare
• Altri ulteriori interventi c/o autorità	(per pratica)	da concordare
• Interventi a manifesto doganale per correzione campi	(per pratica)	50,00

* diritti doganali a parte

6. DISPOSIZIONI GENERALI

6.1 DEFINIZIONI

per “VECON”
si intende il Terminal VECON S.p.A., ivi compreso il personale alle dirette dipendenze della stessa, dei prestatori d’opera o dei subappaltatori impiegati nell’esecuzione delle operazioni e nella fornitura dei servizi oggetto delle presenti Tariffe Generali;

per "cliente"
si intende qualsiasi persona, società, ditta o associazione che consegni, depositi, o ritiri merce negli spazi coperti o scoperti di pertinenza di VECON o in cui VECON sia autorizzata ad operare, e/o ne richieda i servizi di movimentazione, deposito e quant'altro previsto dalle presenti Tariffe Generali;

per “terminal container”
si intendono le aree e le strutture utilizzate da VECON nel Porto Commerciale – Molo B di Marghera (VE);

per “carico”
si intende merce di qualsiasi genere, sfusa, in colli sciolti, comunque condizionata per tipo di imballaggio, in container, su veicoli o altri mezzi, atti a trasportare, contenere, sostenere e proteggere la merce stessa;

per “container”
si intende qualsiasi contenitore conforme alle norme ISO da 20, 40 o 45 piedi di lunghezza, da 8 piedi di larghezza, e da 8’6” o 9’6” piedi di altezza - ivi compresi contenitori speciali quali, ad esempio, open-top, open-side, flatrack, piattaforme, reefer, tank – munito di punti di sollevamento raccomandati dalle norme ISO e compatibile con i requisiti di sicurezza CSC (Convention for Safe Containers), che possa essere movimentato con l’uso normale di spreader.

per “merci pericolose”
si intendono le merci classificate dal punto 1 al punto 9 del Codice IMDG (International Maritime Dangerous Goods) della I.M.O. (International Maritime Organization), la cui movimentazione è soggetta ad autorizzazione, in conformità alle disposizioni di legge o delle competenti Autorità italiane, salvo deroghe da parte delle stesse Autorità.

per “container non ISO standard “ e “carico non containerizzabile”
si intende un container o carico accettato per il trasporto su nave portacontenitori che non può essere movimentato con uso normale di spreader, nemmeno con l’impiego di attrezzo speciale agganciato allo spreader

per “container fuori sagoma” (O.O.G.)
si intende un container che deve essere movimentato con spreader tramite l’impiego di attrezzo speciale agganciato allo spreader, ovvero un container che occupi una superficie in lunghezza o larghezza superiore a quella delle dimensioni del flat / piattaforma da 20’ o 40’.

per “nave portacontenitori”
si intende una nave idonea al trasporto di containers.

per “Roll-on/Roll-off (Ro-Ro)”
si intende un sistema di imbarco/sbarco di container o di altre merci a mezzo di materiale rotabile a traino (semirimorchi o rolltrailers) o semovente attraverso la rampa di nave specializzata.

per “tariffa”
si intendono i prezzi e le relative condizioni praticati da VECON per i servizi previsti dalla presente Tariffa Generale;

per “imbarco/sbarco via deposito”
si intende la fornitura dei seguenti servizi:

- Trasferimento del carico da stiva/coperta di nave a banchina e viceversa;
- Trasferimento del carico da banchina ad area di stoccaggio e viceversa;
- Apertura e chiusura delle stive e trasferimento dei boccaporti da baia a baia o a banchina e viceversa;
- Spunta e controllo dei contenitori, completamento del piano di stivaggio al termine delle operazioni, e reporting;
- Reporting delle attività di imbarco e sbarco, inclusa la segnalazione di eventuali danni;
- Pianificazione dello stivaggio in relazione alle caratteristiche del carico e della nave, preparazione

delle sequenze di sbarco e imbarco e trasmissione documentazione, anche su supporto informatico;
- Ricevimento/consegna del container da/a camion o carro ferroviario;
- Controllo del sigillo di origine e dei danni esterni, con emissione di E.I.R.

per "Clausola Himalaya"
si intende una clausola contenuta nella polizza di carico del cliente avente il significato di estendere a VECON tutti i benefici di cui gode il vettore per effetto di tale clausola, in sede di responsabilità per danneggiamento subito dalla merce.

per "tramacco"
si intende lo spostamento del carico all'interno della stessa baia, o da cella/coperta di nave a banchina e ristivaggio del carico a cella/coperta di nave.

per "trasbordo"
Si intende lo sbarco del carico per successivo reimbarco su nave o viaggio diversi (transhipment), ovvero lo scarico di merce da un mezzo stradale a flat container, mafi, trailer o viceversa (carrellamento);

per "spostamento"
si intende una movimentazione del carico aggiuntiva al normale ciclo di imbarco/sbarco via deposito

per "trasferimento"
si intende il trasferimento del carico da area di stoccaggio ad altra area portuale, a mezzo camion spola;

per "selezione"
si intende il servizio di verifica dello stato esterno ed interno dei containers vuoti, con suddivisione degli stessi in atti al carico e non atti al carico sulla base degli standard di qualità richiesti dalla Linea. L'esito della selezione viene riportato nel documento E.I.R. Il servizio comprende le movimentazioni. In mancanza di selezione VECON non assume alcuna responsabilità sullo stato del container ai fini del trasporto. La richiesta di selezione dei containers deve avvenire prima dello sbarco o dell'introduzione a deposito. Non sono ammesse selezioni di containers a catasta all'atto della consegna.

6.2 AUTORIZZAZIONI

VECON ha pieno titolo all'utilizzazione delle aree e banchine presso cui svolge la propria attività.
VECON è autorizzata all'esercizio per conto terzi delle attività di sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimento di container, rotabili, merci in colli e colli eccezionali, ed alla conseguente fornitura di tutti i servizi di terminal complementari ed accessori relativi alle suindicate merci. Ad essa dovranno rivolgersi i vettori, gli spedizionieri, i ricevitori, od i loro rappresentanti, agenti o preposti.

L'esercizio di attività di VECON è autorizzato dall'Autorità Portuale di Venezia ed è svolto nel rispetto delle leggi, regolamenti, e normative vigenti di carattere generale nonché delle normative vigenti al porto di Venezia in forza di ordinanze od altre disposizioni emanate dalle competenti Autorità. Entro tali limiti VECON rende disponibili le aree, gli accosti e le risorse per effettuare le operazioni previste nella presente Tariffa e Regolamenti

VECON esegue le operazioni previste dalla presente Tariffa ai prezzi ed alle condizioni in vigore entro i limiti segnati dalla propria disponibilità di mezzi, spazio e personale, corrispondenti alle normali esigenze del traffico e quando non ostino circostanze particolari o fatti ad essa non imputabili

6.3 CIRCOLAZIONE E NORME DI SICUREZZA

Il terminal VECON è zona operativa portuale. L'attività di VECON è svolta nel rispetto delle vigenti leggi dello Stato in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle ordinanze e disposizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché di VECON stessa.
Tutti i soggetti che svolgono attività all'interno del terminal dovranno:
- essere preventivamente autorizzati di VECON;
- essere in possesso di regolari permessi di accesso nell'ambito portuale rilasciati dalle competenti Autorità;
- attenersi scrupolosamente alle norme di sicurezza, con particolare riferimento alla circolazione e alla sosta nelle aree operative.

Per quanto attiene all'accesso di persone e veicoli, la circolazione, e la sosta in ambito portuale, si rinvia a quanto previsto dalle relative Ordinanze dell'Autorità Portuale di Venezia.

6.4 MERCI PERICOLOSE

VECON può accettare la movimentazione ed il deposito di merci pericolose esclusivamente nel rispetto delle norme stabilite dalle competenti Autorità a cui si rinvia per ogni aspetto riguardante la movimentazione e la sosta nei depositi.
Qualora autorizzati al deposito, i contenitori contenenti merci pericolose dovranno essere muniti di apposite etichette secondo le norme vigenti ed accompagnati dalle relative schede tecniche di sicurezza. Il cliente dovrà assicurarsi che le etichette siano apposte in modo tale da rimanere ben fissate durante tutto il periodo di sosta nei depositi. In caso contrario VECON si riserva di non accettare le merci e/o di addebitare l'operazione di rietichettatura (materiale ed assistenza).
Eventuali visite riguardanti merci pericolose dovranno essere espressamente autorizzate ed assistite dal gruppo Guardie ai fuochi con oneri a carico del richiedente.
VECON può accettare a deposito i container con merci pericolose entro le quantità stabilite dalle competenti Autorità alle cui ordinanze si rinvia per ogni aspetto riguardante la movimentazione e la sosta nei depositi; Le eventuali istanze che richiedano il prolungamento delle soste nei depositi oltre i termini stabiliti verranno portate a carico del richiedente.
La tabella allegata sulle quantità di contenitori con merci pericolose ammessi al deposito ha valore soltanto indicativo. Il cliente è comunque tenuto ad accertarsi preventivamente della effettiva applicabilità delle disposizioni in materia di movimentazione e deposito di merci pericolose e della disponibilità di spazi a deposito.
Il disponente della merce, nella sua qualità di caricatore/speditore, dovrà assicurare l'espletamento dei controlli ed il disbrigo delle pratiche richieste ai sensi del D.Lgs. 40/2000 e dalle norme ADR/RID e, più in generale, dalla normativa vigente.

6.5 MERCI SOGGETTE A CONTROLLO RADIOMETRICO

Al fine di espletare le operazioni di controllo radiometrico, in accordo con le Autorità competenti il terminal ha predisposto un portale dove la società autorizzata effettuerà i controlli radiometrici durante la fase di sbarco per i container preannunciati, mentre per quelli non preannunciati il controllo avverrà dal giorno successivo allo sbarco. Qualora, a controllo reiterato, vengano riscontrate delle anomalie che richiedano ulteriori interventi di segregazione ed approfondimento dei valori riscontrati alle unità, verranno quantificati e portati a carico del Cliente tutti gli extra oneri collegati agli interventi resisi necessari. Il terminal si riserva di reimbarcare a spese e cura del cliente le eventuali unità con anomalie.
Al fine di incentivare la concentrazione di traffico siderurgico nel terminal, al raggiungimento della soglia dei 100 container radiometrati a partire dalla validità di questa tariffa e fino a fine anno, all'utente registrato a portale che effettua la richiesta, spetterà una riduzione di € 10.00 per ogni container successivo ai 100 che verrà riconosciuta semestralmente sotto forma di nota di credito sulle fatture dello stesso servizio.

6.6 ORARI DI LAVORO

6.6.1 Operazioni di imbarco/sbarco:

dal lunedì' al venerdì

orario giornaliero	08:00 - 17:00	(pausa 12:00 – 13:00)
turno serale	17:00 - 23:30	
turno notturno	23:30 - 06:00	

sabato

primo turno	08:00 - 14:00
secondo turno	14:00 - 20:00
terzo turno	20:00 - 02:00

domenica e festivi

primo turno	08:00 - 14:00
secondo turno	14:00 - 20:00
terzo turno	20:00 - 02:00

Per le operazioni di nave "a finire" può essere richiesta la prosecuzione del lavoro entro il limite di 1 ora per il lavoro a turni e di 2 ore per il lavoro giornaliero.

6.6.2 Operazioni di ricevimento/consegna ed altri servizi di terminal:

dal lunedì al venerdì

- mattino 08:00 - 12:00
- pomeriggio 13:00 - 20:00

sabato (*)
turno unico 08:00 - 14:00
(*) solo in casi eccezionali e da concordarsi preventivamente.

6.7 FESTIVITA'

Non lavorative per Operazioni di imbarco/sbarco / Operazioni di ricevimento/consegna / altri servizi

1	maggio	Festa del Lavoro
25	dicembre	Natale

Lavorative solo per Operazioni di imbarco/sbarco

1	gennaio	Capodanno
6	gennaio	Epifania
	Lunedì di Pasqua	
25	aprile	Anniversario della Liberazione
2	giugno	Festa della Repubblica
15	agosto	Assunzione della B. V. Maria
1	novembre	Ognissanti
1^	domenica novembre	Anniversario della Vittoria
21	novembre	Madonna della Salute
8	dicembre	Immacolata Concezione
26	dicembre	S. Stefano

Salvo esigenze particolari, nei giorni 24 dicembre e 31 dicembre, il lavoro può essere effettuato in turno unico dalle 08:00 alle 14:00 ed il 1° gennaio inizia alle ore 14:00.

6.8 DICHIARAZIONE DI GIORNATA NON LAVORATIVA

VECON può dichiarare la giornata, in tutto o in parte, non lavorativa per motivi di sicurezza del lavoro.

Qualora VECON dovesse dichiarare, a suo insindacabile giudizio, l'impossibilità di eseguire le prestazioni lavorative per condizioni climatiche avverse o per altri eventi di forza maggiore, le operazioni al terminal verranno sospese per il periodo ritenuto necessario senza che il committente abbia diritto ad alcun indennizzo.

Rimane inteso che, qualora persistano condizioni metereologiche avverse, il terminal valuterà l'operatività da offrire sulla base delle risorse disponibili. Qualora la contraente richieda per iscritto agli uffici operativi, disponibilità ad operare nonostante le condizioni metereologiche avverse, l'eventuale extra costo per mancata operatività verrà portato a carico della richiedente come previsto alla voce inoperosità per ciascun turno richiesto.

6.9 COMUNICAZIONI ARRIVO NAVE – VARIAZIONI – MODALITA' ASSEGNAZIONE RISORSE

6.9.1. Comunicazione previsto arrivo nave
Ai fini della programmazione delle attività del terminal, il cliente è tenuto a comunicare agli uffici operativi VECON il previsto arrivo nave entro i seguenti termini :

- per le giornate dal martedì al sabato: entro le ore 12:00 del giorno precedente;
- per le giornate della domenica e del lunedì entro le ore 16:00 del venerdi;
- per le giornate festive: entro le ore 09:00 del giorno precedente non festivo;

6.9.1.1. Variazioni
- Le variazioni oltre i termini sopra indicati potranno essere soggette al pagamento dell'intera squadra

6.9.1.2. Richieste di spostamento per visite doganali / sanitarie / radiometria
- Le richieste di spostamento potranno avvenire solo su container già sbarcati
- per le visite dal martedì al sabato: entro le ore 15:00 del giorno precedente;
- per le visite al lunedì: entro le ore 11:00 del sabato.

6.9.2. Assegnazione delle risorse

VECON procede al coordinamento di tutte le richieste di lavoro al fine della più razionale utilizzazione delle risorse.

VECON assegna ai clienti le risorse e gli spazi per il deposito delle merci in relazione alle proprie esigenze organizzative e gestionali. L'obbligazione assunta da VECON nei confronti del cliente è di mezzi e personale e non di risultato. E' fatto divieto a chiunque di depositare merci od ogni altro materiale senza esplicita autorizzazione da parte de VECON.

VECON si riserva la facoltà di rimuovere d'ufficio le merci od ogni altro materiale posti fuori dalle aree assegnate e di addebitare agli interessati ogni onere conseguente.

6.10 INOPEROSITA'

6.10.1. Condizioni di applicabilità

Per i casi di ritardo, interruzione, mancato inizio o anticipato termine delle operazioni o nel caso si presentino condizioni di non sicurezza a bordo Nave, quando tali eventi non siano dipendenti da cause imputabili a VECON, si applica, in aggiunta ai corrispettivi per i servizi prestati, una tariffa oraria, soggetta agli eventuali supplementi.

Tale tariffa non è dovuta in caso di anticipato licenziamento delle squadre per "fine nave".

Nel caso di ritardato arrivo nave viene concessa 1 ora di franchigia dall'orario d'inizio di ogni turno.

Qualora un armatore richieda ed ottenga di operare con più gru rispetto a quanto ritenuto necessario da VECON in sede di programmazione, le inoperosità per anticipato termine del lavoro verranno addebitate.

6.10.2. Modalità di calcolo

Per il calcolo delle inoperosità, vengono conteggiati tutti i periodi di non lavoro non inferiori a 15 minuti intervenuti in ciascun turno. Il totale viene arrotondato per eccesso o per difetto alla mezzora più vicina.

6.11 PROCEDURE E DOCUMENTAZIONE

6.11.1. Presentazione dei documenti amministrativo/contabili

Tutte le richieste di lavoro devono essere presentate con le modalità e le procedure amministrative stabilite da VECON. Il mancato espletamento di tali procedure condizionerà l'esecuzione delle operazioni.

Per lo sbarco a deposito delle merci i clienti dovranno preventivamente presentare un estratto manifesto contenente il nome della nave e viaggio; la data di ultimato sbarco; il porto di imbarco e/o trasbordo; le marche, i numeri, la qualità e la quantità dei colli; la descrizione della merce; i ricevitori; il peso; la sigla e numero dei container e dei relativi sigilli.

Ordini, commissioni ed ogni altra disposizione dovranno essere impartite dal cliente con le modalità stabilite da VECON, in ogni caso precisando tutti i dati richiesti, ivi inclusi i dati doganali.

6.11.2. Compilazione stampati ed inserimento dati in via telematica

Gli stampati in uso devono essere compilati in tutte le loro parti in maniera corretta e leggibile, pena la non accettazione del lavoro. L'inserimento dati in via telematica dovrà essere eseguito con le modalità previste da VECON.

6.11.3. Procedure e documentazione per le operazioni di sbarco/imbarco

il richiedente dovrà fornire un programma di massima delle toccate delle navi in servizio regolare di linea, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni.

Il richiedente dovrà presentare 48 ore prima dell'arrivo nave la seguente documentazione:

- comunicazione E.T.A. definitivo;
- manifesto delle merci destinate a Venezia;
- lista dei contenitori previsti sbarcare (incluse ri-sistemazioni del carico);
- lista definitiva di imbarco con relativo piano di stivaggio;
- autorizzazione allo sbarco e all'imbarco rilasciato dalla Capitaneria di Porto per le merci pericolose;
- autorizzazione allo sbarco rilasciato dall'Autorità Portuale per le merci soggette a controllo radiometrico
- lista dei container reefer di sbarco con indicazione delle temperature di mantenimento.

Qualunque variazione apportata al programma di imbarco o sbarco dovrà essere comunicata tempestivamente.

Eventuali inoperosità delle maestranze e dei meccanismi assegnati, od operazioni a piazzale conseguenti a modifiche dei programmi verranno addebitati in base alle relative tariffe.

6.11.4. Procedure e documentazione per l'introduzione o la consegna dei containers

Il richiedente dovrà indicare all'atto della prenotazione:

- I dati identificativi del trasportatore;
- I dati identificativi del container e peso;
- linea, nave, viaggio, porto di destinazione finale o di origine ed eventuale porto di trasbordo;
- il titolare dell'addebito per eventuali soste a deposito;
- i dati identificativi dello spedizioniere doganale;
- per i container reefer, l'indicazione della temperatura di mantenimento (espressa in °C o °F)
- per i container con merce pericolosa :
  - Multimodal Dangerous Goods Form
  - Scheda sicurezza in 16 punti
- L'errata o la mancata indicazione di una o più informazioni richieste potrà comportare degli addebiti supplementari, fermo restando ogni responsabilità conseguente.

6.12 LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

6.12.1. Pagamento contro fattura

Il pagamento delle prestazioni di VECON indicate nelle presenti Tariffe può essere effettuato a vista fattura a fronte di idonea garanzia fideiussoria a giudizio di VECON stessa. In caso contrario il pagamento deve essere fatto in contanti in via anticipata o previa costituzione di deposito, sul quale VECON ha facoltà di rivalersi in qualsiasi momento e senza alcuna formalità per crediti rimasti insoluti.

La fornitura dei servizi o l'intestazione delle fatture a terzi rispetto all'ordinante le operazioni è subordinata a preventiva accettazione da parte di VECON, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti dell'ordinante in caso di mancato pagamento da parte dell'intestatario della fattura.

6.12.2. Emissione delle fatture

Per le operazioni di imbarco e sbarco VECON emette di norma una fattura per nave ad ultimate operazioni.

Per gli altri servizi VECON emette di norma una fattura riepilogativa a fine mese

Salvo diverso accordo o indicazione all'atto del ritiro, i diritti di deposito maturati per i containers di importazione verranno fatturati al ricevitore, fermo restante la responsabilità del depositante in caso di insolvenza.

Per depositi di merce in regime doganale di Deposito Doganale Privato (DDP o cosiddetto "a lunga giacenza") VECON emetterà fattura preventiva allo scadere di ogni trimestre.

L'emissione di più fatture è subordinata alla richiesta preventiva e all'accettazione da parte di VECON.

6.12.3. Intestazione delle fatture

Il cliente è tenuto a comunicare a VECON gli esatti termini di intestazione delle fatture.

Le fatture vengono di norma intestate al richiedente le operazioni. Previa autorizzazione della VECON, le fatture possono essere intestate anche a soggetti diversi dal richiedente, purché quest'ultimo abbia titolo a richiedere servizi per loro ordine/conto. Rimane ferma comunque la facoltà di VECON di rivalersi nei confronti del richiedente in caso di mancato o ritardato pagamento.

La fornitura dei servizi – e relativa fatturazione - a clienti non abituali è subordinata a preventiva accettazione da parte di VECON.

6.12.4. Termine e modalità di pagamento delle fatture

Il pagamento delle fatture deve essere effettuato entro il termine di 15 giorni dalla data di emissione; Trascorso tale termine, se il pagamento delle fatture non avviene entro il trentesimo giorno, l'operatività verrà temporaneamente sospesa fino al pagamento delle fatture stesse.

Dalla data di scadenza della fattura fino all'effettivo pagamento, verranno addebitati gli interessi di mora secondo quanto previsto dal D.lgs 231/02 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i., ed in particolare dall'articolo 5 del D.lgs richiamato.

I pagamenti possono essere effettuati:

- in contanti presso gli uffici amministrativi VECON;
- tramite bonifico bancario;

6.12.5. Diritto di ritenzione

Salvo diversi accordi, il pagamento dei diritti di deposito va effettuato al momento del ritiro della merce.

VECON ha la facoltà di esercitare il diritto di ritenzione di cui all'articolo 2756 del Codice Civile sulle merci depositate fino alla concorrenza delle somme per le quali il cliente o qualsiasi altro soggetto sia debitore nei confronti di VECON.

6.12.6. Reclami su fatture

I reclami su fatture devono essere presentati presso la sede commerciale di VECON (VECON S.p.A., Palazzina Uffici VECON, Porto Commerciale - Molo B - 30175 Marghera (VE)). I reclami non sospendono dall'obbligo del pagamento nei termini indicati.
Eventuali crediti vantati dal cliente verso VECON non possono dar luogo a compensazioni su pagamenti dovuti a VECON, se non espressamente riconosciuti da quest'ultima.

6.12.7. Applicazione maggiorazioni tariffarie

Le varie maggiorazioni previste dalle presenti Tariffe Generali vanno applicate in somma sui prezzi base. In caso di container soggetti a doppia maggiorazione (es: IMO movimentato in turno festivo) troverà applicazione la maggiorazione composta.

6.12.8. Computo delle soste per contenitori a deposito

Per i container e le merci introdotti nei piazzali del Terminal Container la franchigia decorre dal giorno di sbarco dalla nave o dal giorno dell'introduzione a deposito.
Nel caso di contenitori giacenti da oltre 1 anno, per il conteggio delle soste VECON si riserva la facoltà di applicare l'ultimo listino in corso.

6.12.9. Metodologie di lavoro non standard

Le tariffe esposte si riferiscono a metodologie di lavoro standard in uso presso il terminal container VECON. Metodologie diverse dovranno essere preventivamente concordate, anche per quanto riguarda l'applicabilità delle tariffe.

6.12.10. Rifiuto di prestazioni a clienti inadempienti

VECON ha facoltà di rifiutare le sue prestazioni a clienti che precedentemente non abbiano soddisfatto gli impegni assunti o morosi.

6.12.11. Addebiti su contenitori sequestrati

In caso di sequestro giudiziale di container presso il Terminal (e/o in caso di sequestro giudiziale della merce contenuta in container presso il Terminal), le tariffe contrattuali continueranno ad essere addebitate alla Linea o allo Spedizioniere, secondo quanto applicabile ai sensi del presente accordo, fino al momento della notifica di provvedimento di sequestro giudiziale a VECON e/o al custode giudiziale preposto da VECON.

6.13 DISCIPLINA DOGANALE

Il terminal VECON è Recinto di Temporanea Custodia, autorizzato ad operare anche come Deposito Doganale Privato, nonché come Deposito Fiscale ai fini I.V.A. (ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 30 agosto 1993, n°331).

6.13.1. Dichiarazioni ai fini doganali

VECON è gestore del deposito doganale ed è tenuto alla scrupolosa osservanza delle disposizioni doganali vigenti ed alla tenuta della contabilità materie, assumendone la responsabilità nei confronti della Dogana. Il gestore del deposito è tenuto altresì a comunicare alla Dogana eventuali eccedenze o mancanze riscontrate su ogni dichiarazione doganale. Pertanto il depositante è tenuto a comunicare a VECON ogni elemento utile ai fini della corretta gestione del deposito doganale, nei modi e nei tempi richiesti.
Il depositante assume piena responsabilità per le dichiarazioni rese all'atto della richiesta di introduzione della merce a deposito. Ogni onere derivante al depositario per difformità riscontrate dalla Dogana rispetto a quanto dichiarato saranno portate a carico del depositante. VECON declina ogni responsabilità per le conseguenze doganali derivanti alle merci per errata o insufficiente dichiarazione o per mancato rispetto dei termini utili per la presentazione delle domande.
Il cliente è tenuto a comunicare al terminal l'avvenuto sdoganamento della merce. Per l'estrazione della merce dal deposito deve essere presentata copia della dichiarazione doganale o lo stampato in uso o in via telematica tramite uno spedizioniere doganale riconosciuto da VECON.
All'atto del ritiro della merce, il richiedente dovrà indicare a VECON gli estremi della bolletta doganale che autorizza l'uscita della merce dagli spazi doganali, assumendo la responsabilità di quanto dichiarato.

6.13.2. Temporanea Custodia e Deposito Doganale Privato

I vettori, nell'interesse dei loro rappresentati, sono tenuti a porre la massima attenzione alle scadenze temporali previste per il deposito delle merci in Temporanea Custodia (90 giorni se la merce allo stato estero proviene via mare e 20 giorni se la merce proviene via terra) al fine di evitare l'abbandono della merce e quindi la vendita all'asta della stessa. Alla scadenza dei termini previsti per la Temporanea Custodia, senza che la merce depositata abbia avuto una destinazione doganale, è onere del depositante inoltrare al gestore doganale del deposito la richiesta di "passaggio a regime di Deposito Doganale Privato" (o cosiddetta "lunga giacenza") della merce interessata.

Detta richiesta dovrà essere indirizzata via mail a VECON – ufficio booking e al procuratore doganale designato da VECON stessa e dovrà contenere tutti gli elementi utili e necessari all'espletamento della relativa pratica doganale, il cui onere sarà portato a carico del richiedente.

Per tale procedura si dovrà emettere un documento (IM7) allegando la documentazione attestante l'origine, la provenienza, la classificazione della merce, il valore e la quantità. Ferme restando i termini temporali previsti dalla legge doganale, nel caso i dati o la documentazione non siano reperibili immediatamente, il cliente potrà presentare gli stessi anche successivamente – ma non oltre 30 giorni, salvo diverse specifiche disposizioni doganali. In tal caso VECON, essendo per legge garante dei diritti doganali, che verranno svincolati al momento dell'importazione o rispedizione all'estero della merce, non assume alcuna responsabilità qualora la Dogana dovesse comunque dichiarare la merce abbandonata.

VECON si riserva la facoltà di accettare merce in regime di Deposito Doganale Privato in relazione agli spazi disponibili.

Ai fini di una corretta contabilità e nel rispetto di quanto previsto dagli art. 210-225 CDU, artt. 161-183 RD, artt. 258-271, VECON dovrà ricevere copia delle bolle doganali emesse a scarico di merce introdotto in DDP entro le ore 24 del giorno di svincolo delle stesse. In caso contrario VECON procederà con addebito al cliente per le spese amministrative necessarie al fine di conciliare i registri doganali e provvederà a segnalare le eventuali anomali alla Agenzia delle Dogane.

6.13.3. Abbandono

Nel caso in cui la merce venga posta in abbandono, sia per espressa dichiarazione del depositante che per effetto della legge doganale, l'onere conseguente alla ricognizione doganale di abbandono verrà posto a carico del depositante.

Nel caso la merce venga distrutta per ordine dell'Autorità competente, l'onere conseguente verrà posto a carico del depositante.

6.13.4. Deposito Fiscale I.V.A)

Il terminal VECON è autorizzato ad agire come Deposito Fiscale ai fini I.V.A., ai sensi dell'art. 50bis del D.L. 30 agosto 1993, n. 331. In tale veste, e nell'interesse della propria clientela, VECON è quindi autorizzata entro gli spazi del terminal ad introdurre, estrarre o consentire la vendita di merce che non abbia assolto l'imposta sul valore aggiunto, rimanendo assoggettata alle procedure di controllo delle Autorità competenti. La clientela che intende usufruire di questo servizio dovrà pertanto attenersi scrupolosamente alle seguenti procedure:

per l'introduzione della merce il depositante dovrà:

- compilare la formale richiesta di introduzione della merce nel Deposito Fiscale ai fini I.V.A., su apposito stampato, ed inviarla via fax o mail prima di iniziare l'operazione doganale al procuratore doganale, all'Ufficio Operativo e all'Ufficio Amministrazione di VECON, in orario d'ufficio (08:00-12:00/13:00-17:00, dal lunedì al venerdì);
- contestualmente consegnare al procuratore doganale di VECON due copie della bolletta doganale IM4 riportante nel punto 44 la dicitura: "merce da introdurre nel deposito IVA; nome del gestore: VECON S.p.A.; codice di magazzino **5850B**
- **Ricordiamo che l'invio della bolletta al procuratore doganale di Vecon deve essere effettuato sempre contestualmente all'inserimento nel sistema telematico delle dogane ed indipendentemente dall'esito del circuito doganale stesso.**
- consegnare due fotocopie dell'esemplare figlia al procuratore doganale di VECON, una delle quali verrà restituita con timbro e firma di presa in carico e dovrà essere consegnata in Dogana per l'appuramento della bolletta.
- consegnare la dichiarazione di importazione il giorno stesso in cui la medesima è stata licenziata dalla Dogana.

Per l'estrazione della merce il depositante dovrà consegnare al procuratore doganale di VECON (in orario d'ufficio):

- se la merce è destinata nel territorio nazionale – copia dell'autofattura ai sensi dell'art. 17, 3° comma, DPR 633/72, il giorno stesso dell'estrazione, con data uguale o posteriore a quella dell'introduzione;
- se la merce è destinata all'esportazione – copia delle bolletta di esportazione;
- se la merce è destinata a cessione intracomunitaria – copia della fattura di vendita non imponibile ex art. 41 del D.L. 331/93.

Per l'uscita dagli spazi doganali, sul documento di trasporto, oltre ai dati significativi per il riconoscimento della merce, dovrà essere aggiunta ai fini del trasporto la seguente dicitura: "merce proveniente da deposito IVA; nome del gestore: VECON S.p.A. codice di magazzino **5850B**"

Nel caso in cui il soggetto che estrae la merce dal deposito IVA di VECON sia diverso dal soggetto che ha introdotto, si dovrà osservare la seguente procedura :
- il soggetto che estrae i beni dovrà inviare a VECON via posta certificata all'indirizzo veconammi@legailmail.it una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AFFIDABILITA' di cui all'art. 2 – comma 1 del D.M. 23/02/2017 corredata dal documento di identità del legale rappresentante. Tale dichiarazione dovrà essere inviata all'atto della prima estrazione (o comunque prima della prima operazione) e sarà valida per l'intero anno solare di presentazione.
- A seguito ricezione del citato modello, VECON rilascerà al soggetto che estrae un apposita ricevuta di ricezione.
- Entro 30 giorni, VECON trasmetterà copia della dichiarazione tramite PEC alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, territorialmente competente in base al proprio domicilio fiscale ed inoltrerà al soggetto che estrae la ricevuta di avvenuta consegna della dichiarazione sostitutiva.

6.14 RESPONSABILITA'

6.14.1. Condizioni di applicabilità

Le presenti clausole contengono norme a garanzia, come pure esclusione e limiti di responsabilità, a favore di VECON, che non assume alcun obbligo di stipulare assicurazioni (e non effettua addebiti a tale titolo) nei confronti dei clienti, i loro dipendenti, e delle merci. I clienti sono pertanto tenuti ad effettuare proprie assicurazioni al riguardo.
Le presenti clausole si applicano a tutti i legali rapporti tra VECON ed i propri clienti e non possono essere variate, tranne che per iscritto da un legale rappresentante di VECON, nessun dipendente o agente di VECON ha la facoltà di fare dichiarazioni, variazioni, rinunce, o dichiarazioni di incompatibilità riguardanti le presenti clausole, verbalmente o di fatto, o stipulare qualsiasi contratto collaterale o altri accordi per i quali non si applichino le presenti clausole.

6.14.2. Accettazione delle clausole

L'accettazione da parte del cliente delle presenti clausole può essere espressa, ma anche se non resa espressamente, l'accettazione sarà tacita nel momento in cui il cliente entra in legale rapporto con la VECON. In particolare si presume che tale accettazione sia avvenuta nel caso di introduzione o consegna di merci presso gli spazi gestiti da VECON, e/o la consegna di documenti relativi al carico o qualsiasi richiesta scritta o verbale di accesso alle strutture della VECON o di servizi o dell'uso di risorse o impianti da parte o per conto di un cliente.
Ogni cliente che si avvalga dei servizi o delle strutture di VECON relativamente alle merci garantisce di avere l'autorità, da parte di tutti i soggetti aventi titolo o interesse su tali merci, di accettare le presenti clausole per loro conto, come pure per proprio conto.

6.14.3. Rifiuto al deposito delle merci

La VECON ha la facoltà di rifiutare l'accettazione di qualsiasi merce entro gli spazi di propria pertinenza, senza obbligo di motivazione.
Anche qualora le merci siano state accettate, VECON può, per particolari esigenze, richiederne la rimozione. In tal caso al cliente spetterà un indennizzo pari al risarcimento delle spese sostenute, dedotto l'ammontare di eventuali danni causati da tali merci a VECON

6.14.4. Garanzie delle merci introdotte a deposito

Fatto salvo per le merci pericolose ufficialmente dichiarate tali, con lo stesso fatto della richiesta del servizio o dell'introduzione al terminal, il cliente garantisce che le merci – ivi compresi i contenitori – introdotte presso gli spazi di pertinenza di VECON:
- non sono pericolose o infiammabili o soggette a divenire tali nella forma in cui esse vengono consegnate e/o in cui sono previste rimanere entro gli spazi di pertinenza di VECON;
- non sono tossiche, né soggette a produrre polveri, gas, fumi, liquidi o radiazioni nocive;

- non sono infestate, anche da parassiti, marcescenti, sottoposte ad azioni di funghi né soggette a divenire tali durante la sosta negli spazi di pertinenza di VECON;
- non sono surriscaldate né soggette a divenire tali durante la sosta negli spazi di pertinenza della VECON;
- non sono contaminate o possano causare pericoli, lesioni, inquinamento o danni a persone o altre cose o alle strutture di VECON , o agli adiacenti spazi acquei od aerei;
- non necessitano di alcuna speciale protezione per la conservazione (se non previo espresso accordo tra VECON ed il cliente) derivanti da vulnerabilità del carico a calore, freddo, umidità, salinità, vicinanza con altre merci, o ad infiammabilità, ma possono rimanere al sicuro se lasciate all'aperto entro gli spazi coperti o scoperti di pertinenza di VECON;
- non contengono droghe (salvo licenza o legale autorizzazione del cliente), materiale di contrabbando, o comunque illegale;
- sono adeguatamente e sufficientemente condizionate;
- sono adeguatamente e sufficientemente marcate, documentate, etichettate ai fini operativi portuali, doganali e simili.
- gli imballaggi o la merce stessa sono adeguatamente marcati ed etichettati con avvertenze circa la natura pericolosa della merce, le precauzioni da adottare per la movimentazione della stessa e, nel caso di fuoriuscita di materiale nocivo, le azioni da intraprendere per garantire la sicurezza e la salute delle persone destinate a movimentare o a venire in contatto con le merci;
- sono marcate o etichettate in maniera tale da poter inviare al cliente comunicazioni in qualsiasi momento durante la sosta delle merci presso gli spazi di pertinenza di VECON, salvo che un indirizzo per ottemperare a questa necessità sia già stato comunicato per iscritto a VECON.

6.14.5. Responsabilità nel deposito

VECON è responsabile delle merci e della loro custodia esclusivamente per il periodo di sosta delle stesse nelle aree di propria pertinenza.

VECON è responsabile della custodia dei containers e dei rotabili nonché della merce in essi contenuta, per il periodo di sosta nell'area adibita a deposito.

VECON non risponde per danni e/o mancanze relativi a merce contenuta in containers o rotabili sui quali, per loro natura o difetto, non possa essere apposto un idoneo sigillo, ovvero non possano essere considerati chiusi.

VECON è responsabile degli accessori delle autovetture soltanto e se sia intervenuta una specifica presa in consegna scritta degli stessi da parte di VECON; eventuali riserve non saranno accettate successivamente alla consegna.

6.14.6. Limiti di responsabilità

6.14.6.1. Il cliente vettore è tenuto a verificare che la clausola Himalaya o altra che abbia gli stessi significati ed effetti, sia contenuta nelle proprie polizze di carico.

6.14.6.2. Nel caso in cui una terza parte presenti un reclamo contro il cliente e VECON sia obbligata ad esentare il cliente da ogni responsabilità, il limite della responsabilità di VECON corrisponderà all'inferiore tra 1) il minor limite di responsabilità del cliente verso le nominate terze parti e 2) l'esercizio del diritto di limitazione di responsabilità che VECON è titolata ad esercitare verso i terzi in questione.

6.14.6.3. La responsabilità di VECON sarà limitata come segue :

6.14.6.3.1. Perdita e/o danneggiamento alla nave, causati da mezzi di sollevamento e/o da altre attrezzature di proprietà del terminal : 3.000.000,00 (tre milioni) di Euro per evento e, in ogni caso fino al citato limite, la responsabilità di VECON sarà limitata al valore di riparazione o rimpiazzo nel caso l'importo sia inferiore. VECON sarà esente da ogni responsabilità relativa al danneggiamento delle navi, dei relativi mezzi di sollevamento e/o attrezzature, se tali danneggiamenti non saranno notificati immediatamente a VECON e contestualmente non venga emesso dai funzionari di nave un rapporto dei danni, controfirmato da funzionari di VECON.

6.14.6.3.2. Perdita e/o danneggiamento causato ad equipment di proprietà o in uso al cliente :

-20' cnts :	2.500,00 Euro per evento/container;
-40' cnts :	3.500,00 Euro per evento/container;
-20' O/T o F/R cnts :	3.000,00 Euro per evento/container;
-40' O/T or F/R cnts :	5.000,00 Euro per evento/container;
-20' reefer cnts :	12.000,00 Euro per evento/container;
-40' reefer cnts :	20.000,00 Euro per evento/container;

Entro questi limiti, la responsabilità di VECON sarà comunque limitata al valore di riparazione o di rimpiazzo nel caso l'importo sia inferiore

6.14.6.3.3. Perdita o danneggiamento del carico: 50.000,00 (cinquanta mila) Euro per evento/reclamo, o un ammontare inferiore definito in conformità al paragrafo 6.14.6.1

6.14.6.3.4. Richiesta di indennizzo per morte, lesioni personali e / o qualsiasi altro danno da ciò derivante o conseguente, indipendentemente dal numero di persone coinvolte : 1.200.000,00 (un milione duecento) Euro come limite massimo per evento o, indipendentemente dal numero delle persone decedute o infortunate, entro il limite di 400.000,00 (quattrocentomila) Euro per persona deceduta o infortunata. Se l'evento che ha cagionato la morte o le lesioni personali o altri danneggiamenti appena citati, è anche dovuto ad azioni o errori del cliente, VECON sarà responsabile per la parte imputabile a propria colpa.

6.14.6.3.5. La responsabilità massima aggregata di VECON, sottostando a questa clausola, non eccederà in ogni caso i 3.000.000,00 (tremilioni) di Euro per anno.

6.14.6.4. Il cliente terrà VECON manlevata di ogni possibile responsabilità per i reclami che eccedono il limite di responsabilità di VECON come sopra indicato.

6.14.6.5. Qualora VECON sia ritenuta responsabile in base alle disposizioni degli articoli suddetti, a qualsiasi richiesta di indennizzo per danni a container o alla nave o perdita delle cose in esso contenute verrà applicata una franchigia di 1000,00 (mille) Euro per evento.

6.14.7. Accertamenti e riserve

VECON prende in consegna i container pieni senza controllo del contenuto, provvedendo alla verifica del presenza di un sigillo e dello stato esteriore del contenitore, comunicando immediatamente per iscritto eventuali riserve al depositante o ai suoi agenti o rappresentanti.
Per i contenitori vuoti sia di sbarco che introdotti via terra, per i quali sia stato richiesto il servizio di selezione, VECON provvede alla verifica dello stato del contenitore all'atto della selezione medesima. VECON non assume alcuna responsabilità circa il mancato utilizzo successivo al rilascio di contenitori vuoti che non siano stati sottoposti a selezione a prescindere dalla condizione in cui si trovano.
Le riserve espresse da VECON all'atto dell'accettazione delle merci a deposito sono valide per i suoi rapporti con le parti interessate e la liberano da ogni conseguente responsabilità per danni o mancanze che si dovessero manifestare successivamente.
I documenti e le riserve compilati e sottoscritti all'atto dell'accettazione a deposito da parte di VECON fanno fede, fino a prova contraria, della regolarità e della correttezza dell'attività svolta.
Qualsiasi materiale diverso dalle merci ammesso da VECON a sostare all'interno delle aree di propria pertinenza (incluso materiale ivi lasciato o parcheggiato) deve essere espressamente autorizzato.
Gli eventuali rimborsi per danni subiti ed accertati dovranno essere istruiti, quantificati ed effettuati esclusivamente tramite compagnia di assicurazione.

6.14.8. Effetti delle riserve

Le riserve espresse da VECON all'atto dell'accettazione dei container a deposito sono valide per i suoi rapporti con le parti interessate e la liberano da ogni conseguente responsabilità per danni o mancanze che si dovessero manifestare successivamente

6.14.9. Responsabilità per danni: cause di esclusione

VECON, per lo svolgimento delle operazioni eseguite in conformità alla presente tariffa, non sarà ritenuta responsabile di alcun danno, salvo che venga provato che lo stesso sia dovuto a negligenza o alla negligenza di qualsiasi persona alle dipendenze di VECON.

VECON non è in alcun modo responsabile (sia per negligenza o quant'altro) della perdita, errata consegna o danno alle merci o di qualsiasi deficienza relativa se le stesse siano riconducibili ad alcuna delle cause seguenti:

- casi fortuiti, forza maggiore, atti di Dio (es. burrasche, tempeste, fulmini, inondazioni, grandine, vento forte e simili);
- incendio (incluse le azioni per l'estinzione dello stesso), esplosione, fumo;
- caduta di aerei o di relativo materiale;
- scioperi, assemblee, serrate, azioni sindacali;
- scarsità di risorse, impianti, macchinari, carburante, risorse energetiche;
- sommosse civili;

- restrizioni imposte direttamente o indirettamente dal governo o pubbliche Autorità;
- atti di stato da parte governi stranieri, guerre, azioni di boicottaggio o di embargo commerciale;
- furto, dolo, scasso e similari azioni criminose, salvo che non venga provato che tali azioni siano riconducibili a personale alle dipendenze di VECON o a condotta negligente della stessa;
- natura o vizio intrinseco delle merci;
- azioni di parassiti, insetti, funghi, marciume o corrosione
- calore o freddo, incluso quello interno alle stesse merci;
- errata o insufficiente indicazione della natura, qualità e quantità della merce, anche dovuta ai contrassegni o ai documenti accompagnatori;
- difetto di imballaggio, errato stivaggio delle merci in arrivo, erronea, impropria o insufficiente, marcatura, documentazione, etichettatura;
- ogni atto intrapreso da VECON, dai suoi dipendenti od agenti, ragionevolmente ritenuto necessario per la sicurezza o la tutela di persone, cose e merci;
- mancata prontezza, insufficienza, o ritardata consegna di documenti o informazioni di carattere doganale.

VECON non assume responsabilità alcuna per conseguenze commerciali dovute a ritardata consegna delle merci.
VECON non è responsabile dei danni causati alla nave quando, adottando le usuali modalità di movimentazione:

- le caratteristiche delle merci siano tali da rendere normalmente ricorrente il verificarsi di danni a causa delle predette operazioni;
- la nave abbia caratteristiche diverse da quelle del tipo porta contenitori specializzate o vi sia la presenza di ingombri quali, ad esempio: mezzi di carico della nave, sovrastrutture, mastre, apparecchiature elettriche, eccetera, in posizioni ravvicinate alle zone destinate alla sistemazione dei contenitori con le gru di banchina
- le guide all'interno delle stive non siano in condizioni idonee.

VECON non assume responsabilità per il deposito delle merci in spazi non recintati.
VECON non assume responsabilità per il deposito all'aperto di merci per le quali questo deposito non sia usuale. Il deposito all'aperto si considera usuale per le merci ammesse a viaggiare su carri scoperti o scoperti con copertone.

Responsabilità in caso di Cyber Attack informatico
Qualora, nonostante le pratiche intraprese da VECON al fine di salvaguardare e proteggere la propria infrastruttura informatica, l'inadempimento di VECON ai propri obblighi fosse causato direttamente o indirettamente da una causa esterna che dovesse sconvolgere l'infrastruttura informatica di VECON (incluso ma non limitatamente : virus, worm, attacco DDoS, hacking, phishing e eventi simili), tale interruzione sarà considerata un evento di forza maggiore.

Di conseguenza, gli obblighi di VECON saranno sospesi fino a quando non sarà stata rilevata la causa principale di tale evento di forza maggiore e le conseguenze vengano completamente risolte ripristinando pienamente l'infrastruttura informatica di VECON.

6.14.10. Accertamento danni successivi alla consegna delle merci
VECON non può essere chiamata a rispondere per danni successivi alla consegna delle merci. Il vettore, all'atto del ritiro dei contenitori o di altre merci depositate è tenuto a verificarne l'integrità e di elevare immediatamente eventuali riserve in forma scritta. L'assenza di danni esterni al contenitore e l'integrità dei sigilli garantiranno che i contenuti sono nelle medesime condizioni di quando sono stati ricevuti da VECON, a meno che il cliente non provi il contrario.
I danni ai contenitori verranno riportati nell' E.I.R. (Equipment Interchange Receipt) per le operazioni di introduzione/riconsegna via terra e nel Damage Report per le operazioni di sbarco/imbarco a/da nave. Entrambi i documenti sono da ritenersi validi solo se controfirmati da personale VECON.

6.14.11. Oggetti di valore e preziosi
In aggiunta alle presenti Clausole e Condizioni, speciali normative si intendono applicabili previo accordo scritto tra le parti quando le merci consistano in, o contengano, valori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: metalli e pietre preziosi; monete; gioielli; porcellane; vetrerie; opere d'arte; documenti; titoli; banconote; bolli e simili.

6.14.12 Merci Pericolose
Per quanto riguarda i contenitori che trasportano merci pericolose, il cliente si impegna formalmente ad osservare e a far osservare ai propri rappresentanti o agenti le disposizioni

dell'articolo 6.4 e 6.11.4 della presente Tariffa Generale. VECON non assumerà alcuna responsabilità derivante dall'inosservanza dell'impegno suddetto.

6.14.13. Controversie
Eventuali controversie sulla presente Tariffa Generale saranno regolate in base alle vigenti leggi italiane. Per ogni controversia, il foro competente è quello di Venezia.

6.14.14. Lingua e traduzioni di testo
Il testo della presente Tariffa Generale è redatto in lingua italiana. Eventuali traduzioni in lingua straniera hanno una funzione di mera utilità. Nel caso di discrepanze prevarrà il testo italiano.